

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno » 20  
Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisco-  
no manoscritti.

## Il richiamo dei gesuiti in Germania

La votazione avvenuta venerdì al Reichstag germanico sulla mozione Hompesch per il richiamo dei gesuiti è importante, ma non basta ad ammettere i gesuiti stranieri nel territorio dell'impero, abbisognando la mozione di essere approvata dal Bundesrath (Consiglio federale) per divenire legge dello Stato. E nel Bundesrath sono decisi avversari dei gesuiti i rappresentanti della Sassonia e del Württemberg. Quando anche poi la mozione divenisse legge dell'impero rimarrebbero sempre in vigore le leggi speciali contro i gesuiti in Prussia, in Sassonia, nel Württemberg ed anche in qualche altro staterello germanico.

Dunque i signori clericali aspettino ancora qualche po' di tempo prima di cantar l'inno della vittoria.

Ammettiamo però che tutte le difficoltà vengano appianate e che i gesuiti ritornino liberamente; bisogna convenire che questo ritorno ha un valore molto relativo.

Difatti il deputato Lieber, il nuovo capo del centro, nella arguta difesa che fece della mozione per il richiamo, senza tante circonlocuzioni disse che i cattolici tedeschi vogliono il ritorno dei gesuiti perchè sono convinti che il papato non s'immischia nella politica degli Stati; se però il Vaticano volesse fare della politica e precisamente contro gli interessi germanici, essi ubbidirebbero al loro governo non al Vaticano. Ciò significa a chiare note che, non appena si manifestasse una tensione di rapporti fra il Vaticano e il Governo germanico, a questo credesse necessaria un'ulteriore espulsione dei gesuiti per la sicurezza dello Stato, anche il centro l'approverebbe.

Come si vede dunque, il richiamo dei gesuiti in Germania — che è ben lontano dall'esser ancora un fatto compiuto — deve riguardare dal lato puramente religioso che nulla ha da vedere colla politica.

La nazione germanica è poi una nazione illuminata, più della metà appartiene alla Chiesa evangelica, e perciò la deleteria influenza della compagnia di Gesù può farvi poca presa.

I clericali che giubilano per la votazione del Reichstag si guardano bene dal citare quella parte del discorso del deputato Lieber, che ne diminuisce grandemente l'importanza, che sarebbe stata ben maggiore se la proposta pura e semplice fosse stata approvata, senza accompagnarla da alcuna considerazione.

In massima noi siamo pure contrari alle leggi eccezionali di qualunque sorte esse siano e contro chiunque.

Ammettiamo però che vi possono essere dei casi speciali, in cui la sicu-

rezza dello Stato esiga dei provvedimenti contro talune associazioni o individui.

Le leggi d'espulsione contro i gesuiti emanate in epoche diverse e dai diversi governi, furono sempre giustificate dal comportamento di quest'ordine monastico che mirava a turbare la pace anche in seno alle famiglie.

Ha in oggi la compagnia di Gesù cambiato il suo sistema? Non lo crediamo; ma è la società che è di molto cambiata e quindi l'opera della compagnia si rende più difficile, quando non riesce nulla.

Il richiamo dei gesuiti in Germania, se avverrà, non costituisce un fatto straordinario, come sarebbe il caso, se fosse avvenuto quando era grancancelliere Bismarck.

Arrestare il cammino del progresso è ormai impossibile, e meno che meno in Germania.

Se i gesuiti, dopo il loro ritorno in Germania si occuperanno solamente di cose religiose, in breve tempo nessuno parlerà più di loro, ma se vorranno immischiarsi nella politica dell'impero e tenteranno di turbare la pace interna delle famiglie, essi saranno costretti a riprendere la via dell'esilio e non troveranno nessuno che sorga in loro difesa. *Fert*

La legge contro i gesuiti ha la data del 4 aprile 1872. Essi proibisce all'Ordine dei gesuiti ed a quelli affini di abitare nell'impero e, naturalmente, di averci case o altre fondazioni. Al gesuita s'è negato il diritto di essere proibito la dimora in un dato luogo, oppure può essere mandato a domicilio coatto in qualche altro a capriccio del Governo; se è straniero può essere espulso. Come Ordini ai gesuiti affini sono considerati i Redentoristi, i Lazaristi, i preti dello Spirito Santo e la Società del Cuore di Gesù. Quando la legge entrò in vigore esistevano in Germania 14 Case di gesuiti e 31 di Ordini affini; complessivamente comprendevano 300 persone fra uomini e donne, di cui forse un 100 erano padri gesuiti. La legge del 1872 non proibisce in modo assoluto il soggiorno del gesuita, soltanto come tale, ma limita la sua attività che potesse spiegarsi conformemente ai precetti dell'Ordine.

Berlino, 6. Si dubita che la terza lettura del progetto di legge per la riammissione dei gesuiti possa aver luogo in questa sessione. Il Bundesrath non ha dunque ancora ragione d'occuparsene. I giornali liberali ricordano la dichiarazione fatta da Caprivi nel gennaio 1892, che il Governo della Prussia voterà sempre contro la riammissione dei gesuiti. I gesuiti frattanto sembrano sicuri del loro trionfo. Già ordinarono un triduo e si preparano a riaprire i primi collegi nella Westfalia, in Amburgo ed a Metz, dove posseggono un colossale patrimonio.

— Quanti anni hai? disse a Giacomo un ragazzo lungo come una pertica, con un viso di solletico. — Di' alla signorina, quanti anni hai?

Io... ecco... proprio... l'altro mese... io... ecco, ventitré anni!

— No, ne hai ventiquattro — disse una vocetta leggiadra.

Egli rimase immobile un momento e poi corresse:

— Ventiquattro, sicuro.

— No, venticinque! — gracchiò un vocione di ragazzo sgualato.

— Giacomo dice delle bugie. Giacomo ne ha ventotto — saltò su un'altra voce.

— No, no... venti, venti, venti.

Valentina rideva, guardando ogni qual tratto Diana che le rispondeva con un dolce sorriso.

— Di' Giacomo, ce l'hai la sposina?

Egli socchiudeva i bucherelli neri, con grande compiacenza, si fregava il dorso delle mani sulla giacchetta, facendo certi barelloni grotteschi.

Secondo la *Magdeburger Zeitung* il deputato del Centro, Lieber, avrebbe telegrafato la notizia dell'approvazione in prima e seconda lettura del progetto di legge a monsignor Rampolla. Il Papa vedendola avrebbe esclamato: « Finalmente le Nazioni tornano alla ragione! »

## IL GIAPPONE

Un documento che somministra curiose indicazioni, che possono riuscire interessanti anche in Italia, è il riassunto che sul Giappone ha pubblicato il Gabinetto imperiale.

Questo riassunto comincia con un quadro riguardante lo sviluppo e la superficie delle coste giapponesi. Il totale di questo sviluppo è di chilometri 27.605,5 e di 382.410 chilometri quadrati è la superficie totale.

Sulla fine del 1891 fu creata l'organizzazione comunale che divide l'impero in 47 prefetture e in 12.589 comuni. In quel tempo la popolazione del Giappone ascendeva a 20.563.416 uomini e a 20.105.261 donne. La densità media della popolazione sarebbe di 144 abitanti per chilometro quadrato.

Esistono nel Giappone 6 città che hanno più di 100.000 abitanti; 11 ne hanno da 50.000 a 100.000; 18 da 30.000 a 50.000; 110 da 10.000 a 30.000. A quest'ultimo numero bisogna aggiungere 42 comuni rurali che hanno da 10.000 a 30.000 abitanti.

Poco importante è relativamente il numero dei giapponesi che soggiornano all'estero. Il servizio ufficiale non conta che 416 persone. Gli studenti all'estero sono divisi in questa guisa: 1904 negli Stati Uniti, 59 in Inghilterra, 6 nelle colonie britanniche, 19 in Russia, 23 in Francia, 122 in Germania, 2 in Svizzera, 5 in Italia, 1 in Spagna; 1 in Austria, 3 nelle isole Sandwich, 146 Cina e 5 in Corea.

Nel numero degli stranieri residenti nel Giappone si contano 94 persone appartenenti al servizio diplomatico e consolare, 138 al servizio dei privati e 8728 commercianti o appartenenti ad altre professioni. I cinesi sono i più in numero; sono 5344 su un totale di 9350 stranieri.

La superficie coltivata del Giappone è relativamente poco estesa, ma produce i cereali necessari al consumo dell'interno, senza importare una gran quantità di prodotti.

La superficie totale delle risaie è di 25.491.341 ettari; quella delle terre piantate a gelso è di 2.448.374 ettari. La produzione totale del the sarebbe di 26.045.321 chilogrammi. Il valore totale dei tessuti in seta o in cotone, o mischiati, è valutata 165 milioni di lire; quella dei prodotti dell'industria ceramica 14 milioni.

Le miniere, di cui ha l'esercizio lo Stato, avrebbero dato, nel 1890-91, 8375 once d'oro e 225.897 once d'argento; le miniere che sono in mano dei privati avrebbero dato 15.252 once d'oro e 1.477.081 once d'argento. La quantità totale del rame è stata di 20 milioni di chilogrammi e quella del ferro di 22 milioni.

Nel 1891 il valore dichiarato dei prodotti esportati fu di 397 milioni di lire. In questa cifra le esportazioni per gli Stati Uniti ascendono a 155 milioni.

— Dillo, dillo ciò che conti alla sposa quando fai all'amore. E' la Marietta... vero? di!

— Le dico... ecco... le dico; non ballare con... col mugugno... perchè... fatti in là... ecco, le dico!

Alzava la mano, mostrando di dare una ceffata a qualcuno, nell'aria.

I ragazzi ridevano a piena orchestra.

— Di' alla signorina le orazioni — pispigliò un omino di circa sett'anni, voglioso anche lui di bagnare la lingua nel discorso.

Giacomo cominciò a snocciolare, monotamente, i comandamenti di Dio, gli atti di fede, speranza, carità, senza ammezzar le parole, senza ingarbugliarsi, ma colla voce tremula del bimbo intimidito.

Si sentiva che aveva timore di qualcuno, ed aveva il rossore alla fronte.

Diana lo guardava, e ciò lo metteva nelle spine.

S'era buttato in ginocchio, sui gradini, e pregava come in chiesa.

per l'Inghilterra a 28 milioni, per la Francia a 75 milioni, per Belgio a 340.880 lire.

Il valore delle merci importate fu di 314 milioni, fra cui 35 milioni provenienti dagli Stati Uniti, 99 milioni dall'Inghilterra, 14 milioni dalla Francia e 3.444.790 dal Belgio.

Le società agricole industriali hanno preso un grande sviluppo nel Giappone ve n'erano, nel 1890, 4313 e possedevano insieme un capitale di 1.132.910.700 lire.

Interessante è la statistica delle società per la illuminazione elettrica: al 31 dicembre 1891 esistevano 15 stabilimenti d'illuminazione elettrica; il capitale versato di queste società fu di 7.729.710 lire; le spese d'impianto furono di 4.180.705 lire; la lunghezza totale dei fili è di 1129 chilometri. Le spese annuali ascendono a 364.600 lire e le entrate a 1.454.725 lire.

Il numero degli istituti d'insegnamento è di 27.898; il personale insegnante si compone di 71.181 uomini e 4549 donne; gli scolari sono in numero di 3.224.014, dei quali 2.288.425 maschi e 935.583 femmine.

## IL SOLDATO RUSSO

Il maggiore Wachs dell'esercito germanico, noto per i suoi studi politico-militari, ha testè pubblicato un aureo libro nel quale tratta dell'esercito e del popolo russo.

Riproduciamo sinteticamente qui di seguito quanto il citato ufficiale superiore scrive in ordine al soldato ed all'ufficialità di quell'esercito.

Il soldato russo, robusto, membruto, di statura media e indurito al lavoro ed alla fatica, sopporta pazientemente le intemperie e le privazioni più straordinarie, stoico, può bivaccare indifferentemente sul ghiaccio e sulle sabbie infuocate del Turkestan.

Considera il suo ufficiale come un padrone infallibile, al quale obbedisce in modo assoluto. Questa obbedienza cieca che fa dei soldati russi la miglior pasta da soldati nasconde un pericolo, abbruttisce l'essere umano e lo riduce ad essere una macchina incapace di agire senza ordini o secondo lo spirito degli ordini, incapace di essere guidato da sentimenti superiori.

Coll'abitudine del silenzio e dell'obbedienza passiva, in parola finisce col'essere assimilata ad una cospirazione ed il pensiero ad una rivolta, e il soldato russo è spinto all'astuzia ed all'ipocrisia. La pressione continua esercitata sulla volontà e sull'intelligenza conduce ad una reazione ed ecco l'origine del nichilismo.

Gli ufficiali russi si dividono in tre categorie: quelli della guardia, quelli della linea e quelli delle truppe di riserva e locali.

L'aristocrazia della nascita e del denaro alimentano i gradi degli ufficiali della guardia.

Gli ufficiali della linea (fanteria, cavalleria e artiglieria) in generale senza titoli, senza fortuna, mal retribuiti, vivono tristemente nelle guarnigioni lontane dell'impero.

Gli ufficiali di stato maggiore e delle truppe tecniche sono in genere intelligenti, istruiti e lavoratori. I legami di cameratismo mancano o favoritismo regnano e regolano in gran parte l'avanzamento degli ufficiali.

Contrastava quella voce armoniosa coll'espressione comica della faccia.

Faceva mille moti colle labbra, colle sopracciglia, colle guance, roteamenti che gli riducevano la bocca un cerchio, le guance due foglioline increspate d'albero morto, gli orecchi due ali, le sopracciglia due biscioline in convulsione.

Erano stranissimi a vedersi, gli orecchi; pareva che dietro la nuca, gli si allargasse un pipistrello.

— Fa' le marionette, Giacomo, le marionette, — disse una bambinetta, battendogli le manine sulle spalle.

Egli fece un balzo, come gli fosse penetrato nelle ginocchia uno spino, e si mise a ridere forte.

I ragazzi accerchiaronsi, egli si piantò nel mezzo, sempre ridendo, convulsamente.

Ecco, signori... appunto... faremo un po' di marionette... e... signori... appunto... ecco... silenzio!

Nessuno fiatare.

— Faremo le marionette. Silenzio!

zamento degli ufficiali, e di scoraggiamento e disperazione negli ufficiali onesti e laboriosi, di qui i paeggiori del nichilismo nell'esercito.

## Terribili rivelazioni sull'attentato di Barcellona

Dall'istruzione del processo contro gli autori dell'escrodo attentato al teatro del Liceo a Barcellona, ed in seguito a nuovi arresti di persone sospette, sono venuti alla luce particolari veramente raccapriccianti circa il piano stabilito dagli anarchici per compiere la strage. Ecco quanto si racconta:

« Parecchi anarchici divisi in gruppi di tre o quattro individui si erano disposti nella prima gradinata del lubione ed avevano con sé non due ma dodici bombe.

Due compagni dovevano penetrare sulla scena, e ad un dato segno, l'uno doveva chiudere il rubinetto del contatore del gas, l'altro quello della luce elettrica. In tal modo il teatro sarebbe piombato improvvisamente in una profonda oscurità e gli anarchici avrebbero dovuto profittare di questo momento per gettare simultaneamente le loro bombe.

Se questo infernale disegno fosse stato messo ad esecuzione, dei 4000 spettatori accalcati nel Liceo, più di un terzo avrebbe potuto essere colpito dai proiettili.

Ma il piano non poté essere realizzato tal quale era stato concepito.

Durante il primo atto del *Guglielmo Tell*, un uomo piuttosto ben vestito si presentò alla porta che dà adito sulla scena; l'impiegato del teatro che non lo conosceva, non volle farlo passare. Alcuni istanti dopo, durante l'intermezzo di riposo, l'uomo ritornò alla carica, ma con lo stesso successo. Egli allora risalì alla gradinata e prevenne i compagni dell'inutilità dei suoi tentativi proponendo loro di rimettere l'affare ad un'altra volta. Quasi tutti acconsentirono; ma uno rispose: Non voglio essere venuto qui per nulla » e in così dire lanciò la bomba che fece tante vittime.

## Il più grande proprietario di terreni della terra

S. M. Alessandro III imperatore di tutte le Russie e signore e padrone di molti altri paesi.

Questo potentato, secondo che si apprende la relazione del ministro della casa imperiale, testè pubblicata a Pietroburgo dal *Monitore dell'Impero*, possiede nientemeno che 285 milioni di are soltanto in foreste.

Di tutte quelle foreste, solamente 16 milioni vengono regolarmente tagliati a tempo opportuno, e, attualmente, tremila impiegati lavorano a tracciare le carte topografiche delle immense proprietà territoriali di cui è possessore lo czar.

## Un clericale truffatore

Da Monaco è fuggito Corrado Fischer, dapprima radicale, poi uno dei personaggi influenti del partito cattolico. Fondò il *Fremdenblatt* di Monaco che fu benedetto dal Papa. Nel 1890 fu deputato al Reichstag. Il mandato di cattura è per truffa e falso giuramento.

Fecce una capriola sull'erba, buttò il cappello in aria, e batté le mani.

— Bravo, bravo! — gridò la frotta delle birbe.

Gli si serrava intorno facendo un chiasmo clamoroso.

— Avete intenzione di soffocarlo? — disse Diana, leggermente irritata.

I ragazzi allargaronsi.

— Ebbene, leggi allora! — pregò un piccolo frustamattoni, con aria di bravura, mettendogli tra le mani una carta.

— Leggi una lettera alla tua sposa.

Egli cominciò nel convulso, fremente silenzio.

— Cara, cara... mia cara sposa... due righe... ti mando due righe... per sapere... ti mando un pochi di denari... e due righe... per sapere...

— Basta! bene! bravo! — urlò la turba. — Ora leggi una lettera alla signorina.

(Continua)

52 APPENDICE del Giornale di Udine

## GELOSIA

ROMANZO DI

UMBERTINA DI CHAMERY

Poi quando sarebbe rimasta solissima a casa, avrebbe scritto.

Ecco quello che voleva fare, infine. Scrivere. Scrivere quell'ultima lettera di addio, che avrebbe infranto il sogno di tanti mesi, e suggellato per sempre l'appassionato, ideale romanzo della sua vita.

Fenomeno bizzarro: ardeva dal desiderio di buttarla giù quell'ultima lettera, di mandarla via, quasi fosse stata una bella cosa che l'avrebbe sollevata da un peso, e sciolta da un gruppo che la serrava alla gola.

Ogni tanto guardava lungo la via, ma la vettura non compariva.



## LA NUOVA FASE della crisi ministeriale

La rinuncia (che pare ormai accertata) dell'on. Zanardelli al mandato di formare il ministero, apre una nuova fase della crisi ministeriale provocata dalla caduta di Giolitti in seguito alle pubblicazioni del *Comitato dei sette*.

La Corona è intervenuta questa volta direttamente e le sue parole hanno fatto declinare il mandato all'on. Zanardelli.

Quest' intervento della Corona è perfettamente conforme alle norme costituzionali, poiché secondo il nostro Statuto al Re spetta la nomina dei ministri responsabili.

Dal primo giorno che fu noto al pubblico, che l'incarico di formare il ministero era stato affidato all'on. Zanardelli, fu voce generale che un tale ministero sarebbe stato di corta durata; noi l'abbiamo definito come un ministero di transizione, altri gli hanno dato altri nomignoli.

Crediamo che ben pochi deplorano il naufragio della barca zanardelliana, che presentavasi al paese sotto colore d'una rivendicazione giolittiana. Quella parte delle proposte finanziarie attribuite all'on. Zanardelli che contenevano alcunché di buono, come noi stessi abbiamo rilevato, potranno essere fatte proprie anche da un altro ministero il quale, speriamo, incontrerà maggiori simpatie.

Ora si presenta di nuovo, con tutte le sue difficoltà, il problema della soluzione della crisi.

A noi pare che dovrebbero definitivamente abbandonare il campo giolittiano e scegliere i ministri di questo triste momento fra coloro, ai quali più che il partito e le persone premono gli interessi e la dignità del paese.

L'uomo della situazione in oggi ancor più indicato di quanto lo sia stato in precedenza è l'on. Francesco Crispi, il quale, avendo forti simpatie in tutti i settori della Camera e nel paese, colla sua pertinace volontà, colla sua forte energia e circondandosi di uomini onesti e intelligenti, potrebbe far rinascere negli animi accasciati la speranza di un avvenire meno triste.

S. M. il Re, intervenendo opportunamente ha risparmiato all'Italia nuove disillusioni; noi attendiamo dunque con piena fiducia le ultime decisioni della Corona.

Ecco le ultime notizie:  
E' assolutamente smentita la voce che l'Austria si sia opposta alla nomina di Barattieri (trentino) a ministro degli esteri.

La *Tribuna* di questa sera dice che De Bruck ha chiamato cattivo giuoco le voci fatte correre circa l'Ambasciata, di opposizione a Barattieri.

Si aggiunge che De Bruck, conversando col deputato Cappelli, esprimeva il suo vivissimo dolore per le voci, reputate offensive alla dignità dell'Italia e alla correttezza dell'Ambasciata.

Ieri alle 21 Zanardelli si è recato al Quirinale e ne è uscito subito.

Alcuni di coloro che speravano di diventare ministri raccontarono come andarono le cose.

Barattieri aveva scritto a Zanardelli di rinunciare irrevocabilmente a qualsiasi offerta. La lettera di Barattieri ha indotto Zanardelli a rinunciare al mandato tanto più che anche Racchia, San Marzano e Vacchelli oggi avrebbero fatto la identica dichiarazione di Barattieri.

Dicesi che la rinuncia ufficiale si farà stanotte o domattina.

Crispi ha telegrafato da Napoli che sarà a Roma oggi, 8 dicembre.

Il corrispondente della *Gazzetta di Venezia* dice che gli consta positivamente che l'on. Crispi ha completamente saldato il suo debito verso la Banca Nazionale.

## L'imperatore d'Austria sul lago di Como?

Il *Matin* ha da Vienna il dispaccio seguente che noi ripetiamo con molta riserva:

«L'imperatrice è partita ieri sera per Miramare, ove essa si imbarcherà per un viaggio in mare di alcune settimane. Dicesi esser cosa molto probabile che l'imperatrice torni verso la fine dell'inverno a passare qualche giorno in Svizzera, cioè a Territet, e

nel Canton Ticino, e si crede che l'imperatore raggiungerà la sua augusta consorte, come fece nella primavera scorsa, ma questa volta sulle rive del lago di Como. Poiché Como non è molto lontano da Monza, può essere che il sovrano abbia in quest'occasione un'intervista con il Re d'Italia. Ad ogni modo, per ora non sono che voci.

## LA CATASTROFE BANCARIA di Firenze

### Il cadavere identificato

Telegrafano da Firenze in data di ieri:

Il cadavere trovato ieri sera a Signa, fu identificato per quello del signor Enrico Emetaz.

Stamane la Banca Dufresne ha aperto tutti gli uffici; ma non ha incominciato alcuna operazione. Alle dieci gli impiegati erano ai loro posti. La corrispondenza ammassata sulla tavola del direttore e del procuratore generale. Il pubblico veniva ammesso negli uffici.

Un impiegato superiore rispondeva: Noi siamo tutti pronti: aspettiamo il cav. Enrico per riprendere il nostro lavoro.

Lo sgomento però è grandissimo: lo si legge nel volto di quegli impiegati; lo si sente nei discorsi della cittadinanza. Gli uomini d'affari vedono forse più buio di quello che realmente è. C'è ancora chi spera che non vi sarà «sospensione di pagamenti» nel senso commerciale.

Alla Banca è stato stamane un via vai continuo. Alla casa del cav. Emilio Dufresne molti correntisti si sono pure presentati. Sempre dovunque per tutti la stessa, desolante risposta: — Non sappiamo niente — Il cav. Emilio non c'è.

Si assicura però che il cav. Emilio Dufresne sia in Firenze e abbia incaricato due avvocati fra i più noti del nostro Foro per consultarsi sul da farsi nell'attuale condizione.

Sempre più accreditasi la voce che il suicidio del signor Emetaz sia stato provocato da qualche pasticcio.

Ora 20,25 del 6. Le notizie riguardanti la Banca Dufresne vanno migliorando. La voce sparsasi sui tardi ieri sera di nuovo suicidio, non ebbe fortunatamente conferma. Nel pomeriggio si accreditava la voce che la ditta avrebbe fatto fronte ai propri impegni potendo la Banca distribuire il 70 0/0, poiché il Dufresne aggiungerebbe il rimanente, 30 0/0, del suo patrimonio privato.

Ripetevasi pure che la madre di Emilio Dufresne metteva il proprio patrimonio a disposizione della Banca, onde soddisfare i depositanti correntisti e continuare gli affari.

Oggi ebbero luogo varie adunanze, alle quali partecipò il rappresentante della Casa Rothschild per la sistemazione degli affari.

Si fa annunziare che domani si riapriranno gli sportelli per la restituzione dei depositi. Sarà poi inviata una circolare ai correntisti per la sistemazione dei loro conti.

Questa buona notizia fu accolta con grandissimo piacere, perchè la moratoria o il fallimento del Dufresne avrebbe pesato sulla piazza assai più di quella del Banco Wagnier e del Credito Mobiliare.

Quindi, sebbene non possa dirsi ritornata interamente la fiducia, si hanno indizi di maggiore tranquillità.

Si augura generalmente che la Banca possa riprendere subito il suo regolare funzionamento.

Frattanto regna sempre il mistero sul suicidio dell'Emetaz che si tenta spiegare con dispiaceri domestici.

La Banca Dufresne è fra i principali correntisti della Banca Nazionale Toscana, e appunto il suo procuratore Emetaz faceva parte del Consiglio superiore di questo Istituto.

### Una lettera di Giulio Simon

Nel *Figaro* del 19 novembre scorso l'illustre senatore francese Giulio Simon scriveva un articolo a titolo la *Tregua di Dio*.

Egli dimostrava la necessità, per il trionfo della civiltà d'Europa, di un trattato fra le potenze europee per stabilire una tregua per sei anni — per avere tempo in questo periodo di studiare le più urgenti questioni sociali e risolverle nell'interesse della pace e della giustizia.

A questa iniziativa rispondeva il deputato italiano on. Pandolfi, con una lettera in cui assicurava l'on. Simon che egli, e con esso moltissimi suoi amici e colleghi, auguravano il compimento di questo voto e la fede che italiani e francesi e rappresentanti di tutti i popoli si sarebbero incontrati in questa nobile meta.

A questa lettera Giulio Simon dava una risposta, che il *Corriere della*

*Sera* pubblica integralmente. Così potessero avverarsi i voti dell'illustre scrittore e degli uomini di cuore.

Parigi 4 dicembre

«Signore,  
«Mi son contentato, io credo, di avere deliberato di scrivervi, e mai lo feci sino ad oggi, e per il raddoppiamento di lavoro cagionatomi dal finire dell'anno, e sopra tutto in causa della debolezza della mia vista. Volevo dirvi che conservo buona memoria del colloquio che avemmo, e che ebbi frequenti occasioni di ricordare nei diversi giornali, di Parigi e di provincia nei quali scrivo.

«Senza dubbio io mi sono consacrato, corpo ed anima, alla causa della pace; ma in cima ai miei pensieri sta la pacificazione della Francia coll'Italia.

«Sono avvezzo a riguardare l'Italia come la patria mia; sono membro di molte Accademie, dei Lincei, dell'Istituto Lombardo; sono Gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro; ho dimorato a Roma; ho relazione coi vostri autori più celebri, e li amo come i nostri grandi scrittori francesi; mi considero come un esiliato dopo che fra le due nazioni esistono dei malintesi; e credo che abbiamo, voi e noi, il massimo interesse a farli cessare. Io v'assicuro che nulla è più facile da parte della Francia. A Parigi si sarebbe felici per un simile ravvicinamento; ed un malcontento, puramente professionale, esiste soltanto, in causa dei salari, sulle frontiere industriali.

«In una parola, facciamo quanto potremo, per codesta santa causa!

«Credete, vi prego, ai sensi miei più affettuosi.

«GIULIO SIMON»

### Un suggerimento all'Italia pel ristoro delle sue finanze

Il «Frankfurter Journal» che va accaparrandosi una serie di artefatti delle finanze italiane, suggerisce all'Italia di seguire l'esempio della Russia, che ha istituito a Parigi un'agenzia finanziaria, la quale rappresenta il vincolo fra l'estero e il paese. Dice:

Sarebbe bene che anche l'Italia prevedesse a stabilire all'estero alcune di queste Agenzie; nel caso si trovasse opportuno di averne una sola, la città che risponderebbe più di tutte allo scopo è Francoforte sul Meno. Quale profitto si trasse finora in Italia dalle favorevoli disposizioni dell'Inghilterra?

Chi non è estraneo del tutto alla politica, sa quale immenso interesse ha la ricca Inghilterra, che l'Italia le resti amica e forte. Qualora fosse necessario sacrificare somme immense a questo scopo, ciò che non è il caso presente, perchè l'Inghilterra può raggiungere il suo intento e nel tempo stesso impareggiabili vantaggi pecuniari.

All'Italia necessitano in questo momento alcuni milioni di lire sterline, contro i quali offre fertili e convenienti terre, mano d'opera a buon mercato e le occasioni a lucrativi affari.

La diplomazia italiana, ha, in questo senso, aperto davanti a sé un campo di proficuo lavoro che, se ben condotto, sarà ricco di preziosi risultati.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA TOLMEZZO

#### La donna morta avvelenata

Ci scrivono in data di ieri:  
L'infelice giovane donna, morta il 4 corrente per aver preso del sublimato corrosivo, somministrato per sbaglio, si chiamava Maria Busolini d'anni 28, moglie di Adamo Busolini. Il triste caso ha fatto in tutti grande impressione.

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 50  
Dicembre 8 Ore 8 Termometro —0.4  
Minimo aperto notte —2.7 Barometro 749.5  
Stato atmosferico: sereno  
Vento: Nord Pressione  
IERI: sereno  
Temperatura: Massima 6.0 Minima —0.6  
Media 1.43 Acqua caduta:  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

8 dicembre 1893  
SOLE  
LUNA  
Leva ore Europa Centr. 7.38 Leva ore 8.2  
Passa a meridiano 11.49 Tramonta 15.59  
Tramonta 16.19 Eta giorni 0.2

### Agli associati comprovinciali

Avvicinandosi la fine dell'anno raccomandiamo a quei nostri associati della provincia che sono in arretrato con i pagamenti, di regolare i loro conti coll'amministrazione del giornale.

## Due nuovi arresti per le banconote austriache false.

I fatti che causarono gli arresti — La confessione del Comessatti  
La nuova istruttoria — Gli arresti.

Fino dall'altro ieri noi sapevamo degli arresti avvenuti dei sigg. Fabris e Morgante; essendoci però recati dall'autorità giudiziaria per informazioni ulteriori, fummo pregati di non pubblicare nessun cenno sul giornale, perchè in tal modo — ci si disse — sarebbe stato possibile intralciare l'operato della giustizia, la quale, ancora non ha completamente finito il suo compito su questo losco affare.

Ed infatti si diceva stamane che si sarebbero operati altri arresti; ciò che finora non accade per quanto consta a noi!

Ritenuta giustissima l'osservazione, tacemmo, ed avremmo riservato un doveroso silenzio se i colleghi della stampa non avessero ieri accennato al fatto.

E veniamo alla storia di questi arresti.

Nel passato mese di agosto, si svolse alla nostra Corte d'Assise il processo per spedizione di banconote austriache false da f. 50, contro gli imputati Luigi Comessatti, Leonardo Tavano e Domenico Secco; i due primi condannati a cinque anni di reclusione, L. 1200 di multa e due anni di sorveglianza speciale; il terzo alla reclusione per anni quattro e mesi due, alla sorveglianza speciale per due anni, alla multa di lire 1000.

Implicato in quel processo, sotto la imputazione di aver speso, sapendola falsa, una delle banconote che gli era stata consegnata dal Tavano, si trovava anche il sig. Alessandro Morgante.

Questi venne condannato a sei mesi e venti giorni di reclusione, lire trecento di multa ed un anno di sorveglianza speciale.

Dopo un'arringa vibratissima dell'avv. Girardini (difensore del Secco) il Comessatti, domandò di parlare dicendo di voler fare una ampia confessione dei fatti, in seguito alle parole violente dette contro di lui da quel difensore.

Avendogli ciò concesso il Presidente egli fece la seguente narrazione, accolta col più vivo stupore.

«Giacché — egli disse — si è voluto addossare su me la maggiore responsabilità e si è voluto imputarmi anche di fatti che io non ho commessi, parlerò francamente e dirò come stieno le cose. Non avrei rivelato nulla di questo se l'avvocato difensore del Secco non mi avesse trattato così poco bene, ora invece lo faccio perchè voglio che tutti si sia trattati alla stessa stregua.

E' tutto vero ciò che disse il Chiarutini, ed anzi desidero che egli ed il Tavano vengano a confronto con me.

Il principio dei fatti è sorto dietro proposta fattami dal Secco e da G. B. Fabris fu Bernardo, di acquistare banconote false da 5 e da 10 fiorini.

Io dapprima negai recisamente di pormi in loro compagnia, dopo però, confidato ciò al Tavano, mi accordai con lui che si incaricò di trovare la persona che procurasse i denari per acquistare le banconote.

Questa persona, secondo il Comessatti, sarebbe stato il Morgante.

Recatinsi però dal Secco, questo anziché banconote da 5 fiorini gliene avrebbe presentate di quelle da 50 fiorini ed avrebbe assicurato i compratori che esse erano tanto bene falsificate da non potersi distinguere dalle vere.

Il Morgante anzi — secondo il Comessatti — ne avrebbe acquistate per lire 300, cioè dieci e tutte dal Secco.

Esposse poscia il fatto del pagamento fatto dal Secco a lui con quella banconota da 50 fior. che fu riconosciuta falsa dallo Zampi, cambiovalute della stazione.

I 10 biglietti falsi li aveva Morgante, — disse anche il Comessatti — ed io debbo anche aggiungere che il Tavano non ebbe mai banconote false.

Dalle dieci — secondo l'imputato — due ne avrebbe spese il Morgante, una il Tavano e le restanti sette sarebbero quelle consegnate al Chiarutini.

Finita questa deposizione che tosto venne posta a verbale dal cancelliere, si sospese l'udienza rimandandola al martedì dopo.

Si chiamò tosto il giudice istruttore Ballico che fece un lunghissimo interrogatorio al Comessatti.

Ed il martedì 22, il Tavano confermò pienamente quanto disse il Comessatti, aggravando maggiormente la condizione del Morgante — il quale negava recisamente contro le asserzioni del Tavano — accennando al Fabris.

Si diceva allora che sarebbero stati staccati tre o quattro mandati di cattura in seguito alle deposizioni del Comessatti, ma invece non fu fatto nulla.

Fu aperta però una nuova istruttoria del processo, e furono fatte accu-

ratissime e diligenti ricerche ad interrogazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria d'accordo con quella di P. S.

Dopo quattro mesi, in seguito alle risultanze di detta istruttoria, il Procuratore del Re spiccava martedì scorso mandato di cattura per G. B. Fabris fu Bernardo, e per Alessandro Morgante.

Il Morgante si trovava martedì in Tribunale, nella sala delle udienze penali, dovendo conferire coll'avv. Luciano Fornì.

Ad un certo punto egli venne invitato ad uscire e ad andare dal giudice istruttore, il quale — gli si disse — desiderava alcune spiegazioni da lui.

Egli infatti si recò; ma nello stesso tempo veniva chiamata una guardia carceraria, la quale pochi momenti dopo conduceva il Morgante alle carceri.

Nello stesso modo fu arrestato il Fabris, il quale si trovava in casa sua. Nessuna opposizione essi fecero; si protestarono però innocenti.

Di questi arresti nessuno si accorse essendo stati fatti con tutta segretezza.

Sappiamo che oggi l'Autorità Giudiziaria con quella di P. S., si è recata verso Magnano per passare alla perquisizione di tre case.

Questo fatto sarebbe originato da nuovi indizi sorti sul conto di alcune persone che sarebbero implicate nel brutto affare delle banconote false.

Anzi ci si dice che, in seguito ad importanti deposizioni fatte da alcuni arrestati, si sarebbe sulle tracce di venire a dipanare l'intricatissima matassa.

### Il monopolio di Stato della sericoltura

Il sig. Carlo Vendonchi, un bresciano stabilito a Milano, ha fatto un progetto, allo scopo di rialzare le sorti della sericoltura, mediante il monopolio dello Stato.

Egli vorrebbe adunque che lo Stato si incaricasse della distribuzione del seme agli allevatori, previo acquisto dai confezionatori col controllo degli osservatori bacologici governativi, pagando il seme L. 8 per oncia lasciando a favore del fornitore del seme stesso il 20 0/0 sugli utili ragguagliato in lire 4,50 e quindi in lire 12,50 all'oncia.

Oltre a questo monopolio lo Stato avrebbe quello della filatura della seta sopra Kg. 45.000.000 di bozzoli da affidarsi ai grandi filandieri, ai quali pure spetterebbe il 20 0/0. Più il monopolio della lavorazione della seta colla cointeressenza dei filandieri col 20 0/0; ed infine il monopolio della greggia per telaio.

Lo Stato deve assicurare al produttore di bozzoli L. 4,50 al chilg.

Da questa specie di Regia serica lo Stato, secondo il progetto del sig. Vendonchi, ricaverebbe i seguenti utili.

Sul seme bachi (oncia 1.200.000) e sulla vendita dei bozzoli L.	24.720.000
Sulla seta greggia	63.000.000
Sulla seta lavorata	26.400.000
Sulla seta per telaio	26.300.000
<b>Totale L.</b>	<b>140.920.000</b>

Dai quali utili si dovrebbe dedurre:

il 15 0/0 cointeressenza ai bacicultori	L. 21.139.000
il 15 0/0 premi alle opere ed operai	21.138.000

**Totale L. 42.278.000** che dedotte dagli utili lordi rimarrebbero a favore dello Stato L. 98.644.000.

Agli industriali poi rimarrebbero gli utili complessivi sopra il lavoro eseguito nei loro stabilimenti di lire 28.530.000.

Sarebbe lungo entrare nei dettagli di questa Regia come la propone il sig. Vendonchi epperò, secondo l'autore del progetto sarebbe assicurata.

Il prezzo del seme, e quello dei bozzoli, e la seta greggia non si venderebbe meno di L. 80 al Kg. e quella lavorata a L. 100; ed in fine verrebbe assicurata una vendita di Kg. 3.750.000 di seta con un'importazione rappresentante il costo di essa di L. 300.000.000 senza contare le sete lavorate.

### A pro posito del capo-stazione di Udine

Ieri in un articolo che abbiamo riportato dalla *Gazzetta di Venezia* si parlava di diverbi fra i due capi-stazione di Udine, quello dell'«Adriatica» e della «Veneta».

Ci viene fatto osservare che ciò è un controsenso, esistendo alla stazione di Udine un solo capo-stazione, quello dell'«Adriatica».

S. M. il  
vembre p.  
Gincom  
d'Asio, il  
come è no  
della spes  
strada Reg  
Il Re co  
bile ed on  
stabili di  
corre lire 1  
strada, a s  
di Vito d  
Al conte  
nobile di  
tono rara  
onora se  
facciamo  
tulazioni  
dall'Augu  
A pr  
fer  
Ricevia  
Negli a  
ribile disa  
viglia se  
dono prop  
dei viaggi  
che temp  
e pauros  
ranno a g  
ad una g  
E non  
colo ritar  
in qualch  
effettuare  
ranno co  
collimare  
E dico  
pressione  
articolo,  
blicato n  
portando  
Nulla  
meno il  
Nessun  
sastri, r  
grave in  
ritardo c  
che sono  
imputabi  
Ed ec  
un treno  
da Contr  
stazione  
necco, r  
guasto s  
Fu qu  
locomoti  
far train  
stazione  
via pel d  
Ogni  
caduto e  
tire il d  
marsa c  
luogo u  
d'uopo n  
soccorsor  
il treno  
Ogni  
cisione  
bito dal  
nelle lu  
movimen  
zione.  
Ruolo  
nella  
Cort  
Ecco  
quarta  
che si a  
27 dic  
feso dal  
sare dif  
rapina;  
28 M  
Caratti,  
di lesion  
29 e se  
mulazion  
estorsion  
uno.  
Presie  
presente  
funziona  
il nostro  
Scriss  
di fuoco  
dusse:  
rati, il  
gidi, es  
turali, r  
ficarne.  
mata m  
della De  
teri d'or  
dicente  
fede all  
cercare  
Ed il n  
giorno d  
cartelle  
che cos  
e tutti  
didi e m  
le miglie  
d'anno. I



## Un nuovo conte

S. M. il Re con decreto del 18 novembre p. p. ha creato conte il comm. Giacomo Ceconi de Moncecon, di Vito d'Asio, il munifico signore, il quale, come è noto, contribuì a tre quarti della spesa per la costruzione della strada Regina Margherita.

Il Re conferì al comm. Ceconi il nobile ed onorifico titolo, perchè questi stabili di devolvere la somma — di oltre lire 100.000 — con la quale concorre il governo ai lavori di quella strada, a scopi d'istruzione nel Comune di Vito d'Asio.

Al conte Giacomo Ceconi, veramente nobile di nome e di fatto — cosa piuttosto rara ai nostri giorni — che tanto onora se stesso e la Piccola Patria, facciamo le nostre più sincere congratulazioni per l'alto titolo conferitogli dall'Augusto Sovrano.

## A proposito d'un disastro ferroviario scongiurato

Riceviamo e pubblichiamo: Negli attuali momenti e dopo l'orribile disastro di Limite, non fa meraviglia se anche i più piccoli fatti prendono proporzioni gigantesche nella mente dei viaggiatori, i quali ancora per qualche tempo, sotto l'incubo di una triste e paurosa impressione, s'abbandoneranno a giudizi non sempre improntati ad una giusta verità.

E non farà meraviglia, se il più piccolo ritardo, se l'attesa, sia pur breve, in qualche stazione di un treno per effettuare l'incrocio con un altro, saranno considerate anomalie tali da collimare coi più gravi accidenti.

E dico questo per rispecchiare l'impressione provata alla lettura di un articolo, sopra un preteso scontro, pubblicato nel vostro giornale di ieri, riportandolo dalla Venezia.

Nulla di vero in quelle parole, nemmeno il nome della stazione.

Nessun pericolo di collisioni, di disastri, sia pure scongiurati, nessun grave inconveniente se si eccettui il ritardo del diretto e ancora per cause che sono sempre esistite e quindi non imputabili all'attuale società ferroviaria.

Ed ecco il fatto: La sera del 4 and, un treno merci, partito regolarmente da Codroipo, a metà strada fra questa stazione e quella di Pasiano Schiavonico, non poté proseguire per un guasto sopravvenuto alla macchina.

Fu quindi mestieri di chiamare una locomotiva di soccorso da Udine, per far trainare il treno in parola nella stazione di Pasiano e lasciar libera la via pel diretto proveniente da Pontebba.

Ogni stazione era informata dell'accaduto e prima Udine, che lasciò partire il diretto stesso coll'ordine di fermarsi a Pasiano, dove infatti ebbe luogo una lunga fermata, perchè fu d'uopo attendere che la locomotiva di soccorso rimorchiasse fino in stazione il treno merci, fermo sulla linea.

Ogni cosa fu condotta con tutta precisione e regolarità, e il ritardo subito dal diretto trova giusta ragione nelle lunghe e necessarie operazioni di movimento, comandate da quel Capo stazione.

## Ruolo delle cause da trattarsi nella prossima sessione della Corte d'Assise

Ecco il ruolo delle cause per la quarta sessione delle nostre Assise, che si aprirà il 27 dicembre:

27 dicembre. Cortina Ferdinando, difeso dall'avv. Gosetti, e Sopraccolle Cesare difeso dall'avv. Levi, accusati di rapina; testimoni cinque.

28 Monai G. Batta, difeso dall'avv. Caratti, accusato di violenza carnale e di lesioni; testimoni dodici, periti due, 29 e seguenti. Ferigutti Giacomo, simulazione di reato, calunnia e tentata estorsione, testimoni trentasei, periti uno.

Presiederà il comm. Vanzetti; rappresenteranno il Pubblico Ministero i funzionari della Procura del Re presso il nostro Tribunale.

## Mene Tegel Utarsin

Scrisse una mano ignota a caratteri di fuoco a Baldassarre. E Daniele tradusse: « I tuoi giorni sono annoverati, il tuo regno sarà diviso ». Oggi, escluse tali rivelazioni soprannaturali, nessuno penserebbe più a riedificarne. Però se una gentile e profumata manina come può essere quella della Dea Fortuna scrivesse a caratteri d'oro sul libro della tua vita: « Tu diventerai ricco » tu daresti presto fede alla gentile previsione! e dovresti cercare tutti i mezzi per realizzarla. Ed il migliore, il più sicuro mezzo al giorno d'oggi consiste nell'acquisto delle cartelle Lotteria Italiana Privilegiata, che costano una sola lira al numero, e tutti sono accompagnati da splendidi e ricchi doni che rappresentano le migliori streghe natalizie di capo d'anno. Li enumeriamo. Per i biglietti d'

1 lira (1 numero) divertentissimo cromo per i bambini ed il calendario pel 1891; per i biglietti da 5 numeri (5 lire) profumato elegante Sachet Carman in seta raso oppure un portabiglietti pure in raso, per uomo; per un lotto da 100 numeri un elegante astuccio in raso contenente un ricco servizio per frutta in argento finissimo per sei persone.

Rimettere sollecitamente lire 100 e cartolina-vaglia a L. 5 alla Banca di emissione Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10 — Genova — oppure ai principali Banchieri Cambiavalute e Tabaccai nel Regno.

## Biblioteca Comunale

Acquisti: Lombroso, Le più recenti scoperte ed applicazioni della psichiatria ed antropologia criminale — Torino 1893 — Lombroso e Ferrero, La donna delinquente ecc. Torino 1894. (sic) Ferrero, I simboli in rapporto alla storia e filosofia del diritto, alla psicologia e alla sociologia. Torino 1893 — Sighele, La follia delinquente, Torino 1891 — Dello stesso, La coppia criminale, Tor. 1893 — Volpi, Storie intime di Venezia Repubblica, Venezia, 1893 — Scaduto, Stato e chiesa ecc. Firenze, 1882 — Labanca, Marsilio da Padova riformatore politico e religioso del secolo XIV. Padova 1882 — Sercambi, Le cronache pubblicate a cura di S. Bonghini, Roma 1892 — Caffaro e continuatori, Annali Genovesi a cura di Belgrano, Roma 1890 — Cola di Rienzo, Epistolario, a cura di A. Gabrielli, Roma, 1890 — Cermenati (de), Storia di situ Ambrosiane urbis etc. Roma 1889 — Cronache Veneziane pubb. a cura di G. Monticello, Roma, 1890 — Gesta di Federico I° in Italia, Roma, 1887 — Infessura, Diario della città di Roma, ivi 1890 — D'Ostia e degli Ubaldini, Registri di Cardinali pubb. a cura di G. Levi, Roma 1890 — Salutati Coluccio, Epistolario, Roma, 1891 — Statuti della Società del popolo di Bologna, Roma, 1889 — De Tummehis Angelo, Notabilia temporum, Roma, 1890 — Marcotti, Mentore, Guida pratica per la scelta di una professione, Firenze, 1893 — Rosmini e suoi seguaci opere 66 — Stampate in diversi luoghi ed epoche diverse.

Donarono opuscoli gli autori: Comm. Pirona, prof. Taramelli e Tommasi, prof. G. Loschi, Stringher Vittorio, prof. Maionica, Baroni Isidoro, prof. V. Marchesi, Geisser Alberto, Siboni Giuseppe, Ovio Giuseppe, Olivetto Rinaldo, Baudouin de Courtenay, Carri F. C. Piemonte Leonardo, mons. Degani, prof. Molmenti, Degani e Savi, Marchesani, Contin di Castelseprio, prof. Hassek (de) Oscar, Ioppi dott. Vincenzo, Schiratti Renato, don V. Baldissera, prof. Giuseppe Zahn, professor Mazzatinti, Cordier Henri.

Altri doni dai Signori: dott. Giusani, Modotti, mons. Madrassi, dottor Ioppi, don L. Indri, Accademia di Udine, mons. Antivari, Giuseppe Seitz, co. N. Mantica, Domenico Del Bianco, don G. Comelli, co. R. Agricola, nob. Antonio dal Torso, co. L. Frangipane.

## Arte, Teatri, ecc.

## Teatro Minerva

I fastidi d'un gran omo, la lepidissima commedia dal Baretti, già conosciuta ed apprezzata del nostro pubblico, fu ridotta con piacere e divertiti immensamente.

Tutta la serata fu un riso continuato ma di quello buono, vero, non forzato e provocato dalle solite scurrilità senza senso comune.

Questa sera alle 20.15 la Compagnia rappresenterà Dall'ombra al sol, la brillante commedia in tre atti di Libero Pilotto.

Indi A Canareggio, scene veneziane di Gigi Zanazzo.

Chiuderà lo spettacolo Bronze coverte, commedia in un atto da ridere di G. Uimann.

Quanto prima: La nora vedova, nuovissima commedia in due atti di E. Miotti, scritta espressamente per la Compagnia.

Prossimamente replica a richiesta L'onorevole Campodasego.

Domenica 10 corr. alle ore 15.30 recita diurna.

## Programma musicale

dei pezzi che la Banda del 26° fanteria eseguirà il 8 dicembre dalle 12 1/2 alle 14 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia « I Bersaglieri » Gatti
2. Polka « Irene » Pinsuti
3. Sinfonia « La Zingara » Balfe
4. Mazurka « Carole » Capitani
5. Coro e Finale 2° « Un ballo in maschera » Verdi
6. Marcia « Berlino » Bonferoni

## ORARIO FERROVIARIO

Vedi in IV pagina

## Ringraziamento

La famiglia de Polo ringrazia vivamente tutti quei gentili che accompagnarono all'ultima dimora il suo Roberto e domanda in pari tempo venia per le dimenticanze eventualmente succedute nella partecipazione.

## LIBRI E GIORNALI

## PUBBLICAZIONI

Emma Perodi. — Cuore del popolo, con illustrazioni dell'artista Scarselli — R. Paggi, editore, Firenze, (L. 1.80).

La egregia signora Emma Perodi ha mirabilmente temperato in questo libro le prerogative più invidiabili della scrittrice colta e gentile. La saggezza che viene dall'esperienza, il consiglio e gli avvedimenti dovuti allo spirito di una fine osservazione, la spontaneità e dolcezza degli affetti hanno in questo libro la più appropriata manifestazione. Si tratta di un libro di amena lettura ma di una lettura sana, educativa, da proporre ai giovani, alle nostre signorine, a cui non sempre convengono tutti i libri che escono per loro. Il racconto nella sua semplicità presenta una varietà di tipi, or belli, or indegni ma a scopo morale, e li fa muovere in un ambiente vero, di vita realmente esistita e possibile. Risaltano perciò maggiormente l'efficacia e l'opportunità di una tale pubblicazione, che ha avuto il merito di essere scritta con quella invidiabile eleganza e correttezza che è tutta propria dei toscani. E' ben difficile che i giovani lettori non cavino profitto da questo libro, che si può presentare come modello del genere educativo. L'artista Scarselli l'ha ornato di belle incisioni. Al lavoro della Perodi si accompagna « Prime pagine della vita » di un'altra egregia scrittrice, Fiorenza; pubblicato dallo stesso editore R. Paggi (L. 1.60) con nuove illustrazioni dell'artista Scarselli. E di Fiorenza notiamo pure un altro bel libro illustrato, Dopo il Silabario (cent. 50) destinato per la prima elementare. E' fatto con giudiziooso criterio delle condizioni intellettuali del piccolo lettore, e delle esigenze della scuola.

## Telegrammi

## Per l'estradizione di Monzilli

Londra, 7. Monzilli è comparso stamane davanti al Tribunale di Powstreet sotto l'imputazione di complicità nel peculato a danno della Banca Romana e per corruzione.

In seguito a domanda del difensore di Monzilli, la causa fu rinviata ad otto giorni.

## Sempre ostilità francesi!

Parigi, 7. Gli uffici della Camera hanno nominato la Commissione di finanza. S'incominciò la discussione del progetto inteso ad autorizzare le casse dello Stato a ricevere temporaneamente e monete di rame estere.

La maggior parte dei commissari eletti si dichiararono contrari al progetto, adducendo il motivo che l'Italia non s'impegnava a farne il rimborso in oro.

## Municipio di Udine

## LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine.

7 dicembre 1893.

## GRANAGLIE

Grano turco	da 8.40 a 10.00 all'ett.
Giallo	» 10.30 » 10.50 »
Giallo antico	» 10.50 » 10.60 »
Sonagiallo	» 10.15 » 10.30 »
Orzo antico	» 7.50 » 8.10 »
Saragiallo	» 6.00 » 6.20 »
Fagioli alpigiani	» 25.00 » 27.00 al quint.
» di p.aura	» 10.00 » 13.00 »
Pomi di terra	» 5.50, 6.00 »

## FORAGGI e COMESTIBILI

Fieno dell'alta	I q. L. 6.87	7.10	7.87	8.10
» »	» 5.70	6.00	6.70	7.00
» della bassa	I » 6.25	6.55	7.25	7.55
» »	» 5.00	5.40	6.00	6.40
Paglia da lettiera	q. L. 4.60	4.90	5.10	5.40
Legna tagliata	» 2.25	2.45	2.61	2.81
» in stanga	» 2.00	2.25	2.36	2.61
Carbone legna	I q. » 7.50	7.70	8.10	8.30
» »	» 6.00	6.70	6.80	7.30

## POLLICINI

Capponi	da L. 1.10 a 1.20 al lb.
Galline	» 1.00 » 1.10 »
Pollai	» 1.00 » 1.10 »
» d'ind. a maschi	» 0.85 » 0.90 »
» » femmine	» 0.90 » 1.05 »
Anitre	» 0.90 » 1.00 »
Oche	» 0.90 » 1.00 »
» peso morto	» 1.05 » 1.15 »

## FRUTTA

Pera	» 15.00 »
Pomi al quint.	L. 6.50, 7.00, 8.00, 12.16
Casagne	» 7.00, 7.50, 8.00, 8.25, 8.50, 8.75, 9.00, 9.50, 10.00, 10.50, 11.00
Noci	» 29.00 »
Uva	» 28.00 »

## BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro	L. 2.20 2.30 2.40 al kilo
Uova	L. 0.90, 0.95, 1.02, 1.08 alla dozzina

## ULIVETO (Provincia di Pisa).

L'acqua di Uliveto, premiata più volte con medaglia, come attestarono le più illustri celebrità mediche, è superiore a quelle tanto decantate di Vichy, Vals e Carlsbad nella cura della gotta, artrite-cronica, dolori e catarri d'ogni genere, tofi gottosi e renelle, rigidità articolari, e in tutte le affezioni dello stomaco, utero, intestini ammorrea, nevralgia, nevrosi languide, digestioni, stati morbosi cronici del fegato e della milza.

## BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 7 dicembre 1893

Rendita	6 dic.	7 dic.
Ital 5% contanti	94.50	93.35
» » fine mese	94.10	93.40
Obbligazioni Asse Eccl. 5%	96	96.
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrov. e Meridionali	307.	307.
» Italiane 3%	296.	297.
Fondaria Banca Nazion. 4%	486.	486.
» » 4 1/2	493.	493.
» Banco Napoli 5%	460.	460.
Ferrov. a Udine-Pontebba	470.	470.
Fond. Cassa Risparm. Milano 5%	508.	508.
Prestito Provincia di Udine	102.	102.
<b>Azioni</b>		
Banc. Nazionale nuovo tipo	1050.	960.
» di Udine	112.	112.
» Popolare Friulana	115.	115.
» Cooperativa Udinese	33.	33.
Cotofificio Udinese	1100.	1100.
» Veneto	259.	245.
Societ. Tramvia di Udine	80.	80.
» ferr. vie Meridionali	620.	612.
» » Mediterranee	—	490.
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	chequ. 114.	114.65
Germania	» 141.	141.80
Lon ra	» 28.32	28.37
Austria - Banconote	» 2.30.	2.31.
Napoleon	» 22.70	22.84
Corone	» —	—
<b>Ultimi dispacci</b>		
Chiusura Parigi	82.25	81.50
Id. B. ult. ora 23 1/2	—	—
Tendenza:	incerta.	

Ottavio Ottaviano, giunta personale

## Appaltatori avanti!

N. 1228

## COMUNE DI RIVE D'ARCANO

## AVVISO D'ASTA

per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada interna di Rive d'Arcano e costruzione di un ponte in ferro sul Torrente Patocco.

Il giorno di venerdì 22 dicembre 1893 alle ore 10, sarà tenuto in questo Ufficio Municipale, sotto la Presidenza del Sindaco, un primo esperimento d'Asta per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada principale interna di Rive d'Arcano dal pozzo Zucchiatti al Municipio e dalla casa Gallino al Torrente Patocco; giusta progetto 2 settembre 1891 dell'ingegnere Locatelli.

L'Asta seguirà sul sistema della candela vergine, a norma del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato 4 Maggio 1885 N. 3074, e sarà aperta sul dato di Lire 9586,28.

Non saranno ammessi all'Asta coloro che non presenteranno regolare certificato d'idoneità di data recente.

Gli aspiranti dovranno effettuare un deposito di Lire 1000 quale garanzia della loro offerta e per le spese d'Asta.

La cauzione definitiva è fissata in Lire 1900 e verrà effettuata all'atto della stipulazione del contratto.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro novanta giorni lavorativi dalla consegna ed il pagamento del prezzo di aggiudicazione verrà effettuato in 4 rate alle scadenze fissate dal capitolato, cioè tre in corso di lavoro, l'ultima a lavoro collaudato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'Asta rimarranno a tutto carico del deliberatario.

Verrà pubblicato nuovo avviso per il ribasso del ventesimo (fatali)

Tutti gli atti del progetto sono ostensibili nella segreteria Municipale durante l'orario d'ufficio.

Rive d'Arcano 2 dicembre 1893.

Il Sindaco

f. COVASSI

## Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cheirici, cav. of. Riccardo Tesi, cav. prov. P. T. Donati, cav. dott. Caciulupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congreza, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

## TIPO UNICO ED ASSOLUTO

## L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenza, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia A. V. RADDO-Udine.

PAPE SATAN  
PAPE SATAN ALEPPE

La sfinge della Divina Commedia Dantesca fino ad ora da alcun commentatore mai nel suo giusto senso rivelata.

È STATA FINALMENTE SPIEGATA da un dotto filosofo italiano:

Procuratevi Profumato Elegante SAT - CARNE

Per avere Profumato Elegante SAT - CARNE

Accoppiate al L'Elicità più spendibile

D'ora risulterebbe ora che Dante abbia preconizzato il grande avvenimento della Lotteria Italiana Privilegiata, della quale chiunque può acquistare biglietti e può diventare ricco, felice, pieno di salutari risorse! Dante preconizzò il grande regalo del Sachet-Carman che va accompagnato ad ogni acquirente di biglietti da 5 numeri della Lotteria col suo misterioso: Pape Satan Pape Satan Aleppe.

Noi ringraziamo l'illustre filologo italiano dell'importante rivelazione, ed invitiamo il pubblico ad acquistare subito dei biglietti Lotteria Italiana Privilegiata, che coi splendidi doni cui ogni biglietto va accompagnato (Sachet, Portabiglietti in raso a colori e profumati per i biglietti da 5 numeri (5 lire); Finitimo in argento finissimo per i biglietti da 100 numeri (tre 10), e d'ipò colte grosse vincite di L. 200.000 - 100.000 5.000, ecc. e quali con ogni biglietto s'acconcorra, si può fare la felicità di un'intera famiglia.

Sollecitate le richieste alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice 10, Genova, oppure presso i principali Banchieri, Cambiavalute e Tabaccai nel Regno.

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Dompé - Adami

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Nuovo derivato dal Creosoto — Brevet.

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Esclus. Prop. Dompé-Adami Chim. Milano

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Sono il miglior rimedio del giorno.

## PILLOLE DI CREOSOTINA

per la guarigione delle malattie di petto

## PILLOLE DI CREOSOTINA

d'azione superiore al Creosoto stesso, ai preparati di catrame, ecc.

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Numerosi certificati medici attestano che

## PILLOLE DI CREOSOTINA

sono infallibili nelle Tossi e Raucedini

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Guariscono i Catarri bronchi e polmonari

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Laringiti, Bronchiti, Asma, Influenza ecc.

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Di grato sapore. Non producono alcuna irritazione

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Rimedio il più pronto, efficace ed econom.

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Presso tutte le Farmacie

## PILLOLE DI CREOSOTINA

El gatti faciosi di 60 pillole Lire 2

## PILLOLE DI CREOSOTINA

Gratis opuscolo sull'azione terapeutica, composizione chimica della Creosotina, dietro semplice biglietto di visita.

## CONCIMI CHIMICI

Il sottoscritto avvisa che presso speciali suoi incaricati nei principali centri del Friuli egli tiene depositi tanto dei concimi inglesi della Langdals Chemical Mauve Company, da vari anni ben conosciuti ed apprezzati in Provincia, quanto del rinomato Fosfato « Thomas » marca H & E Albert, garantito puro col 15 al 17 p. % d'anidride fosforica.

I detti concimi vengono ceduti anche per pagamento a termine ed a prezzi che in rapporto alla produttività dei preparati, non temono la concorrenza di qualsiasi altra Ditta venditrice.

GIUSEPPE DELLA MORA

Udine - Via Bialto, 4

Vero estratto

di carne

## LIEBIG

Stemperando un dato quantitativo di questo estratto in un po' d'acqua bollente esso può servire a tavola come il sale, pepe e senape per rafforzare i gusti di tutti i cibi.

Genuine soltanto



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblihgat Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
M. 2. 05	O. 7.15	M. 6.10	O. 7.38	M. 8.15	O. 9.45	M. 9.57	O. 11.37
O. 4.50	O. 10.15	M. 9.12	O. 10.26	M. 11.30	O. 12.55	M. 13.14	O. 14.37
M. 7.3	O. 10.55	M. 11.30	O. 12.55	M. 13.14	O. 14.37	M. 15.14	O. 16.37
D. 11.25	O. 14.45	O. 15.47	O. 17.16	O. 17.20	O. 18.37	O. 19.44	O. 20.58
O. 13.20	O. 16.40	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58
O. 15.20	O. 18.40	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58
O. 17.20	O. 20.45	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58
D. 20.18	O. 23.55	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE	DA S. DANIELE	DA UDINE	DA S. DANIELE
O. 7.57	O. 9.57	O. 13.32	O. 15.37
M. 13.14	O. 15.45	O. 17.14	O. 19.37
O. 17.20	O. 19.36	O. 17.14	O. 19.37

## PILLOLE DI BLANCARD

all'Iodio di Ferro inalterabile  
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI  
EN PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA  
CON PARTE IPAZIONE  
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA  
in data del 23 dicembre 1898.

Partecipano le proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostitutiva, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico di più energia peristimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli e affievolite.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

Il Dr. Blancard, farmacista a Parigi, ha fatto dono di una scatola di Pillole di Blancard, con la quale si può avere una prova della loro efficacia.

## FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??

F. BISLERI - MILANO



ACQUA

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche  
riconosciuta e dichiarata  
La Regina delle ACQUE da TAVOLA

ESPOSIZIONE MONDIALE COLONIANA

Chicago, 28/8/93

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. Otto N. Witt  
Professore di Chimica Tecnologica  
al Politecnico di Berlino  
Visto il R. Commissario Gerente  
UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri  
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbi buonissimi risultati. — Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'ipertrofia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trova giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. Saglione Comm. Carlo  
Medico di S. M. il R.

NOVITÀ  
CHRONOS

Specialità di A. MIGONE e C.

Il Chronos è il miglior Almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agiati, commercianti od industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il Chronos dell'anno 1894 rappresenta le armi italiane con figure di giovani donne, cioè: Artiglieria, Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Marina e Corazzieri. — Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il Chronos è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumerie. — Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più. — Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Il Chronos si vende pure a cent. 50 la copia pressol'ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

## FIORI FRESCI

Si possono avere ogni giorno dal G. Muzzolini, via Cavour N. 15.

## GLICERINA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon, che costa L. 0.75, è vendibile presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

RICCIOLINA  
VERA

Arricciatura dei Capelli

preparata dai  
Fratelli RIZZI di Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stentatamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione.

Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per diversi giorni.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. 2.50

Vendesi all'ufficio annunzi del Giornale di Udine.

## ACQUA DELLA CORONA



Tintura progressiva  
Ristoratrice dei capelli e della barba  
preparata dalla premiata profumeria  
ANTONIO LONGEGA  
VENEZIA.

Questa nuova tintura, assolutamente innocua, preparata in conformità delle vigenti disposizioni sanitarie, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto né la pelle né la biancheria, tinge in pochissimi giorni i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

È preferibile a tutte le altre perché anche la più economica, non costando che soltanto

L. 2.50 la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE

## VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA  
chimico-farmaceutica  
G. ZOIA

Questa polvere è un rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50  
si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

## ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo  
ECCELLENTE LIQUORE

da prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, caffè, ecc.

Il più efficace fra gli Elixir, il più piacevole fra i Liquori

Medaglia d'Argento d'oro

all'Espos. Region. Veneta 1891 in Venezia  
la più alta ricompensa

il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Bottiglia da mezzo litro L. 2.50

Si spedisce ovunque franco di porto, contro spedizione di vaglia o cartolina-vaglia, alla ditta proprietaria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — San Salvatore, N. 4822-23-24-25 — VENEZIA  
Guardarsi dalle falsificazioni

In Udine si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE e presso il signor Bosero Augusto farmacista.

ACQUA CELESTINE  
AFRICANA  
TINTURA INSTANTANEA  
A LIRE 4 IL FLACONE  
Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

Diploma all'Esposizione Nazionale di Igiene — Milano 1891.

LANE IGIENICHE  
HERION

Premiato all'Esposizione Nazionale di Palermo 1891-1892 con Medaglia d'Argento.

— Ah! Ah! Ah!  
— Che cosa hai con questo ah? Perché ti trovo a letto anche oggi?  
— Perché ho un nuovo accesso di gotta, e si che seguendo il tuo consiglio da molti mesi non porto che lana sulla mia pelle.  
— Lasciami un po' vedere la tua camicia e le tue mutande di lana.  
— Guardale; non me ne distacco neppure quando dormo.  
L'amico guarda e ride.  
— Ma questa non è lana, ma cotone, quasi tutto cotone, con un pochino di lana. Va dagli Herion e potrai esser certo che in tutti i tessuti che si vendono in quella casa, non si trova un filo di cotone, son bollate col bollo del Mantegazza che le ha esaminate col microscopio e ne garantisce, col suo nome onorato, la purezza. In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore G. C. Herion Venezia a richiesta spedisce catalogo gratis.

In UDINE vendesi presso Enrico Mason e Rea Giuseppe  
Unione militare Roma — Milano — Torino — Spezia — Napoli  
G. C. HERION - Venezia - Spedisce, a richiesta, catalogo gratis.